



COMUNE DI TRANA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

L'anno duemilaventiquattro addì trentuno del mese di luglio alle ore diciotto e minuti trentadue nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale. Risultano partecipanti alla seduta i signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PACHETTI Cinzia - Sindaco	Sì
2. GIULIANO Raniero - Assessore	Sì
3. DONATIELLO Gerardo - Assessore	Sì
4. CHECCHINATO Marina - Assessore	Sì
5. LADAME Paola - Assessore	Giust.
6. TABORELLI Dario - Consigliere	Sì
7. MAUTONE Elisabetta - Consigliere	Giust.
8. TUMOLO Antonino - Consigliere	Giust.
9. PAVESE Andrea Maria - Consigliere	Sì
10. MORELLO Giuseppe - Consigliere	Sì
11. MAIOLO Franco - Consigliere	Sì
12. DEMASI Giuseppe - Consigliere	Sì
13. PODIO Anna Rita - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 3

Assume la presidenza il Sindaco PACHETTI Cinzia.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4 a, del T.U. n. n. 267/2000) il Vice Segretario Comunale Sig. Dott. Luca GERBINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato alla sola regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (ai sensi degli artt. 49, c. 1 e 147-bis, c. 1, del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i.);

- il responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile che ha apposto il visto attestante la copertura finanziaria (ai sensi degli artt. 49, c. 1 e 147-bis, c. 1, del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i.);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce il punto all'ordine del giorno il **Vice Sindaco Giuliano**.

I **consiglieri Morello e Podio** intervengono per richiedere chiarimenti e alcune specifiche riguardo alla tutela della riservatezza e della privacy, nonché sulle modalità di implementazione e utilizzo del sistema di videosorveglianza.

Il Sindaco e il Vice-Sindaco rispondono alle domande, fornendo chiarimenti in merito alle misure adottate per garantire il rispetto della privacy e descrivendo il processo di implementazione del sistema, comprese le linee guida per il suo utilizzo.

PREMESSO CHE:

- la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale è un diritto fondamentale e che l'articolo 8, paragrafo 1, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Carta") e l'articolo 16, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ("TFUE") stabiliscono che ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano;
- che il Comune di Trana ha in essere un progetto di videosorveglianza volto alla tutela della incolumità pubblica e della sicurezza urbana, alla tutela del patrimonio comunale ed alla prevenzione di specifici reati in ambiti particolarmente sensibili e al supporto alle Forze di Polizia per le indagini conseguenti fatti criminosi, con possibilità di estensione dell'operatività degli impianti al controllo degli accessi nelle ZTL del Centro Urbano e alla rilevazione delle violazioni al Codice della Strada ed alla tutela delle varie matrici ambientali;
- che l'utilizzo di tali sistemi viene considerato trattamento di dati personali, consistente nella raccolta, conservazione e utilizzo delle immagini riprese dalle telecamere installate e che, pertanto deve essere oggetto di particolari garanzie e tutele;

VISTI:

- il **Regolamento (UE) 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito "Regolamento");
- il **decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196**, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE» (di seguito "Codice");
- il **decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51**, recante Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio (di seguito "d.lgs. n. 51/2018");
- le **Linee guida 3/2019** sui trattamenti di videosorveglianza, adottate il 29 gennaio 2020 dal **Comitato Europeo per la Protezione dei Dati (EDPB)**;
- il **Provvedimento del Garante** in materia di videosorveglianza emanato in data 8 aprile 2010;

DATO ATTO CHE l'impianto di videosorveglianza comunale risponde ai richiesti principi di:

- liceità, in quanto finalizzato allo svolgimento di funzioni istituzionali (quali, tra le altre, sicurezza urbana e tutela del patrimonio comunale);
- necessità, in quanto è escluso ogni uso superfluo dell'impianto ed è prevista la cancellazione periodica dei dati registrati;
- proporzionalità, in quanto non è prevista la rilevazione di dati in aree che non sono soggette a concreti pericoli o per le quali non ricorre un'effettiva esigenza di deterrenza;
- finalità, in quanto gli scopi perseguiti sono determinati, espliciti e legittimi;

RITENUTO di dover regolamentare l'uso dell'impianto di videosorveglianza conformemente alle predette normative ed a quanto prescritto dal Garante per la Protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza;

VISTO il Decreto del Sindaco numero 7 in data 01/07/2024 con il quale è stato designato l'avv. Massimo Ramello quale Responsabile della Protezione dei Dati Personali (DPO), nel rispetto della vigente normativa;

VISTO il parere di regolarità tecnica rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e riportati in calce al presente atto;

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano che dà il seguente esito:

Presenti, n. 10;

Astenuti, n. 0;

Votanti, n. 10;

Voti favorevoli, n. 10;

Voti contrari, n. 0;

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento Comunale per la Disciplina della Videosorveglianza sul Territorio comunale, che viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di inviare copia del Regolamento al Responsabile del Trattamento dei Dati personali già nominato, in persona dell'Avv. Massimo Ramello;

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 94, comma 3, dello Statuto Comunale *“I Regolamenti adottati dal Consiglio Comunale entrano in vigore trascorsi quindici (15) giorni dalla loro pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune”*;

4. Di disporre altresì la pubblicazione sul sito web istituzionale, sezione trasparenza amministrativa (regolamenti).

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta termina alle ore 20,50.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Firmato digitalmente
Dott.ssa Cinzia PACHETTI

Il Vice Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Dott. Luca GERBINO
